



Regione Campania
POR Campania FSE 2014 – 2020 – POR Campania FESR 2014-2020

INFORMATIVA

“Interventi a sostegno di persone in stato di difficoltà”

Al fine di fronteggiare le pesanti ripercussioni dell’epidemia COVID-19 sul contesto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli del tessuto sociale, la Regione Campania ha approvato un piano emergenziale che contempla talune misure di sostegno al reddito di famiglie e cittadini residenti sul territorio campano tra cui, in particolare, l’azione denominata *“Interventi a sostegno di persone in stato di difficoltà”* rivolta agli anziani.

1. FINALITA’ della MISURA

Attraverso il riconoscimento di un bonus straordinario, la misura è tesa a fornire un sostegno ad una specifica categoria di soggetti deboli nel reperimento di servizi essenziali che, a causa dell’emergenza, non sono fruibili o lo sono più difficilmente e con ulteriori oneri a proprio carico. L’epidemia, infatti, ha avuto un notevole impatto negativo sulla autonomia e sulla capacità di spesa degli anziani, in quanto ha generato un maggiore bisogno di acquisto di servizi a domicilio (per la salute, per l’alimentazione, per l’igiene e la cura), ha determinato la necessità di spese impreviste per la protezione individuale ovvero per contrastare l’isolamento ed ha ridotto, sia in termini economici che pratici, il sostegno dei figli e in più in generale della famiglia.

2. DESTINATARI della MISURA

L’individuazione dei destinatari del bonus avverrà da parte di INPS, attingendo dalle informazioni registrate nelle proprie banche dati, sulla scorta dei seguenti requisiti:

A	Residenza in Campania alla data del 30 aprile 2020; Età superiore a 65 anni alla data del 30 aprile 2020
B	<ul style="list-style-type: none">➤ Titolarità, alla data del 01 maggio 2020, di pensione diretta, integrata al trattamento minimo, con esclusione delle pensioni di importo lordo inferiore al trattamento minimo e le pensioni di importo lordo comprese tra il trattamento minimo e 1.000 euro. In particolare:<ul style="list-style-type: none">• pensione di vecchiaia;• pensioni di invalidità di cui all’art.10, D.R.L n. 636/39;• pensioni di inabilità di cui all’art. 2, L. 12 giugno 1984, n. 222;• assegni ordinari di invalidità di cui all’art. 1, L. 12 giugno 1984, n. 222, nelle more della trasformazione in pensione di vecchiaia.;➤ Titolarità, alla data del 01 maggio 2020, di assegno sociale;➤ Titolarità, alla data del 01 maggio 2020, di pensione sociale;➤ Titolarità, alla data del 01 maggio 2020, di pensione di invalidità civile trasformata in assegno sociale per compimento dell’età.



Ai fini del calcolo della soglia dei suddetti 1.000 euro mensili, sono tenute in conto, alla data del 01 maggio 2020, ulteriori rendite e prestazioni quali: titolarità di altre prestazioni registrate nel Casellario Centrale delle Pensioni, con il relativo importo lordo quali, a titolo esemplificativo, prestazioni previdenziali e assistenziali erogate sia dall'INPS, come pensioni ai superstiti o prestazioni di invalidità civile, sia da enti diversi dall'INPS (enti o casse professionali); titolarità di pensioni complementari o integrative; titolarità di pro rata estero; titolarità di trattamenti di famiglia; la concessione di maggiorazioni sociali; la titolarità di rendite INAIL; la titolarità di indennità erogate in qualità di invalidi civili (ad esempio, indennità di comunicazione o accompagnamento); la titolarità di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza; la titolarità di altre prestazioni e benefici registrati nel Casellario dell'Assistenza.

3. ENTITA', FINALITA' D'USO, REGIME FISCALE e MODALITA' di EROGAZIONE DEL BONUS.

Per i beneficiari, la Regione Campania ha previsto l'erogazione di un bonus straordinario integrativo, fino a concorrenza dei suddetti 1.000 euro mensili, in due flussi di pagamento da disporre da parte di INPS in nome e per conto della Regione Campania, prevedibilmente nei mesi di maggio e giugno 2020.

Il "bonus una tantum" è previsto, in via straordinaria e contingente, quale strumento alternativo a copertura delle seguenti **tipologie di servizi** che, ineludibilmente i destinatari della misura hanno già sostenuto a partire dal lockdown e sosterranno fino al rientro dell'emergenza COVID-19: servizi di assistenza socio-sanitaria domiciliare (stipendi, spese per il personale medico o gli assistenti sociali che erogano assistenza a domicilio, ecc.), servizi a domicilio per la consegna della spesa alimentare, l'acquisto di medicinali, commissioni varie, acquisto di strumenti informatici o tecnologie per favorire l'autonomia, acquisto di dispositivi igienico-sanitari di protezione individuale, sostegno per la salute mentale.

Il bonus costituisce sussidio corrisposto a titolo assistenziale esente ai fini delle imposte sul reddito ai sensi dell'articolo 34, comma 3, del DPR n. 601/1973 e, pertanto, non concorre, in alcun modo, ad incrementare il reddito complessivo dei destinatari percipienti.

L'importo minimo del contributo erogabile è fissato in 25,00 euro.

L'INPS provvederà, per conto della Regione Campania, all'erogazione del contributo ai beneficiari senza necessità di presentare alcuna domanda.

L'INPS effettuerà il pagamento del contributo con le medesime modalità di pagamento e, nel caso di accredito diretto, sullo stesso strumento di riscossione intestato al beneficiario sulla base delle informazioni presenti nelle proprie banche dati.

Nel campo del bonifico che contiene la descrizione dell'operazione di accredito su conto dotato di IBAN sarà riportata la seguente dicitura "bonus straordinario Regione Campania per acquisto servizi info su www.fse.regione.campania.it". Nel caso di pagamento in contanti la dicitura sarà la seguente: "Bonus Regione Campania servizi info www.fse.regione.campania.it".

L'INPS invierà ai destinatari della misura per i quali è in possesso dell'utenza telefonica cellulare il seguente SMS "E' stato disposto a suo favore il pagamento del bonus straordinario pensionati della Regione Campania – info su www.fse.regione.campania.it".

In caso di indebito pagamento del bonus, la Regione Campania provvederà al recupero della prestazione erogata, comunicando all'interessato l'entità e le modalità di restituzione della somma indebita.



4. CONTROLLI

La misura è finanziata nell'ambito dell'Asse 2 priorità 9.iv, del POR FSE 2014 – 2020.

Il Regolamento dei Fondi Europei e ogni altra documentazione attinente alla misura sono disponibili sul sito istituzionale www.regione.campania.it alla sezione Piano sociale.

La Regione Campania, o altro soggetto deputato alla verifica sull'utilizzo dei contributi concessi per il tramite dei Fondi Europei, **possono effettuare controlli**: i dettagli saranno resi noti mediante successiva informativa.

Nelle more degli ulteriori dettagli sulla tipologia di controlli i beneficiari del contributo, pertanto, **sono tenuti** a conservare i documenti attestanti l'effettiva spesa sostenuta (scontrini fiscali, ricevute, pagamenti fatture, estratti conto, ecc...)

5. ISTANZE E RECLAMI

Eventuali istanze e reclami relativi all'attuazione della misura dovranno essere indirizzate esclusivamente alla Regione Campania - Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione": Via Santa Lucia, 81 - Telefono: 081/7962196 oppure 081/7969170; mail: dg.01@regione.campania.it - pec: dg.500100@pec.regione.campania.it

6. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Regione Campania e l'INPS, per quanto di rispettiva competenza, si sono vincolati all'osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e nel Codice, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante per la protezione dei dati personali.

La Regione Campania e l'INPS si sono impegnati a trattare i dati personali, osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dalla citata normativa europea e nazionale sulla protezione dei dati, ossia in maniera da garantire un'adeguata sicurezza delle informazioni, compresa la protezione, mediante l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di scongiurare trattamenti non autorizzati o illeciti, la perdita, la distruzione o il danno accidentali e, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE, garantire un livello di sicurezza parametrato al rischio individuato.

La Regione Campania e l'INPS si sono impegnati all'utilizzo dei dati personali esclusivamente per le specifiche finalità connesse all'attuazione della misura ed all'osservanza, in ogni fase del trattamento, del rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione del Titolare, sanciti dagli artt. 5 e 6 del citato Regolamento UE.

In ogni caso di trattamento, la Regione Campania e l'INPS si sono impegnate affinché i dati personali non vengano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti al di fuori dei casi di previsione di legge.

L'accesso alle informazioni sarà consentito esclusivamente a soggetti che siano stati designati quali responsabili o persone autorizzate al trattamento dei dati, rispettivamente, ai sensi degli artt. 28 e 4, n. 10 e 29 del Regolamento UE e dell'art. 2-quaterdecies del Codice. In conformità a ciò, la Regione Campania e l'INPS si sono impegnate a provvedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, espressamente



designati e autorizzati, avranno accesso ai dati.

La Regione Campania e l'INPS si sono impegnati a conservare le informazioni ricevute per il tempo strettamente necessario ad effettuare le attività necessarie all'attuazione della misura e, di conseguenza, a cancellare i dati ricevuti non appena siano stati realizzati gli scopi per cui si procede.

Per quanto concerne la Regione Campania, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Campania, avente sede legale in Napoli, via Santa Lucia n. 81. Il Delegato al trattamento dei dati personali, nell'ambito dello svolgimento dell'incarico ricevuto, è il Direttore Generale p.t. della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione": Dott.ssa Maria Somma - Via Santa Lucia, 81 - Telefono: 081/7962196 oppure 081/7969170; mail: dg.01@regione.campania.it - pec: dg.500100@pec.regione.campania.it. Il Responsabile regionale della Protezione Dati è il Dott. Eduardo Ascione Via Santa Lucia, 81 - tel. 081 7962413 - mail dpo@regione.campania.it